

Sviluppo dell'insediamento lungo la fascia costiera.

Montigghioni.

Cala dei Ginepri.

Insediamento diffuso sul tessuto agricolo ai margini del centro di Cannigione.

Sistema di approdi della ria di Cannigione.

Monte Coroddo.

I rilievi di Monte Moro punta Turruta e Monti Longu.

L'insediamento urbano di Cannigione in corrispondenza della ria omonima.

La sequenza scandisce il passaggio dalle zone umide di foce, al tessuto agricolo della piana, ai rilievi granitici, caratterizzati dalle emergenze rocciose sulla copertura vegetale della macchia mediterranea.

I rilievi di punta Bagnoni.



1. Emergenze rocciose degli scogli granitici di Capo Testa, estremo promontorio a nord dell'isola di Sardegna, sulle Bocche di Bonifacio. La copertura vegetale è costituita da specie erbacee, suffrutici e piccoli arbusti che si sviluppano sul suolo di scarso spessore.

AMBIENTE



2. Sistema di architetture ottocentesche a Capo d'Orso: batteria difensiva appartenente al sistema delle fortificazioni adibite al controllo e alla difesa del mare e, in particolare, dell'ancoraggio di Santo Stefano e del golfo di Arzachena.

STORIA



3. Piana di Santa Teresa: coltivazioni estensive nel retroterra dell'insediamento costiero (piana di Santa Teresa); gli appezzamenti coltivati con specie erbacee, in prossimità dell'insediamento si organizzano in piccoli campi chiusi dove si coltivano viti e fruttiferi.

RURALE

INSENATURA FLUVIALE COSTIERA DELLA RIA DI CANNIGIONE

L'Ambito è individuato dai paesaggi costieri, prospicienti l'arcipelago della Maddalena, compresi tra l'estremo settentrionale della spiaggia di Rena Maggiore ad ovest e quello di Cala Petra Ruja ad est, attraverso un sistema a baie e promontori delineati su un'impalcatura geologica di origine granitica e dove Capo Testa e la propaggine rocciosa di Romazzino dominano rispettivamente il margine occidentale e orientale. Più a sud di Romazzino l'arco litoraneo si prolunga in mare attraverso il promontorio di Monte Isola, che divide Cala Liscia Ruja da Cala Petra Ruja. Il sistema costiero si struttura attraverso profondi e articolati sistemi di insenature, tipiche delle coste a rias, tra cui emergono quelle di confluenza a mare dei due principali corridoi vallivi: il fiume Liscia, che sfocia in corrispondenza del tratto Porto Liscia-Porto

Puddu ed il Rio San Giovanni, che si immette nel Golfo di Arzachena.

Il territorio è caratterizzato dalla centralità ambientale costiera che si presenta con una successione di tratti rocciosi (dominati dal sistema della penisola di Coluccia e di Punta Falcone, dal promontorio di Capo Testa, dalle scogliere di Punta Sardegna e di Punta Cuncato e dalla emergenza rocciosa di Punta Capo d'Orso), intervallati a tratti di costa bassa sabbiosa (Foce del Liscia, dune di Porto Puddu) che si sviluppano con profonde insenature (Porto Pozzo, il Golfo di Arzachena, del Golfo del Pevero e Cala di Volpe), la cui origine ed attuale evoluzione sono collegate alle dinamiche fluviali dei corsi d'acqua immissari.

La tessitura del sistema idrografico definisce il rapporto esistente fra i caratteri del sistema ambientale e quelli del sistema

insediativo: la maglia della rete idrografica si compone della direttrice di confluenza del fiume Liscia (che si sviluppa tra i territori di Sant'Antonio di Gallura, Luogosanto, Arzachena e Bassacutena, Santa Teresa e Palau) dal sistema di drenaggio del Rio Serrau (sulla foce del quale sorge Palau) e dalla piana omonima, occupata da attività agricole di tipo estensivo, ed infine, dal Rio San Giovanni, attorno al quale si organizza il sistema dei principali nuclei insediativi di Arzachena.

Il sistema fluvio-alluvionale del Rio San Giovanni, sulla foce del quale sorge Cannigione, è rappresentato in prossimità della costa da una vasta pianura detritica, interessata da attività agricole.

Sul sistema delle piane di Santa Teresa e Marazzino e sugli ambiti agricoli collinari si organizzano nuclei insediativi e componenti

infrastrutturali, lungo le quali si snoda una successione di tratti viari di connessione all'ambito costiero.

L'organizzazione territoriale si articola per ambiti caratterizzati dal sistema orografico del massiccio del Monte Canu, fra Arzachena, Santa Teresa e Palau, dai rilievi granitoidi del massiccio di Monte Moro e di Littu Petrosu, e dal massiccio di Punta di Lu Casteddu, compreso fra Luogosanto ed Arzachena.

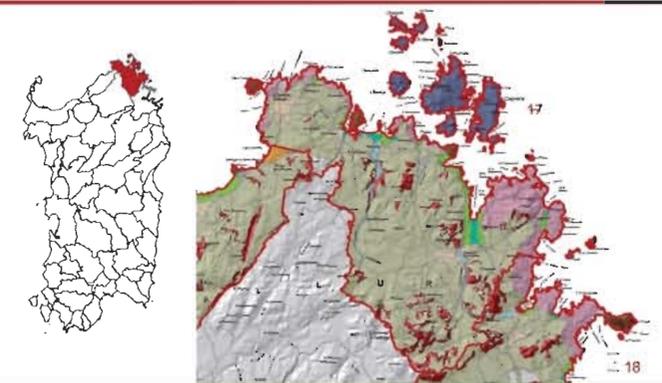
Il territorio è caratterizzato da diverse modalità di organizzazione dell'insediamento:

- il sistema degli insediamenti urbani, formato dall'insediamento strutturato e dall'area portuale di Santa Teresa di Gallura, il sistema insediativo insulare di La Maddalena-Palau, l'insediamento di Arzachena;

- il borgo rurale di San Pasquale, San Pantaleo; l'insieme dei centri e dei nuclei in prossimità della fascia costiera lungo le direttrici infrastrutturali di connessione;

- l'insediamento sparso, strutturato in piccoli annucleamenti, presente sia in forma diffusa di periurbanizzazione nella piana e lungo la direttrice viaria per Santa Teresa, sia come insediamento sparso di stazzi nell'area collinare.

Il paesaggio a vegetazione naturale è costituito in prevalenza da formazioni arbustive in prossimità della costa, da quelle boschive nelle zone più interne e da vegetazione ripariale nelle aree umide. Importanti le superfici destinate alla coltivazione della vite.



ASSETTO FISICO



5. Centro storico di La Maddalena, fondato nel 1777 tra il Monte Guardia Vecchia e Cala Gavetta, si caratterizza per la diversificazione tipologica degli edifici sul fronte mare che evidenziano le differenti epoche in cui il centro abitato si è espanso.

INSEDIAMENTO



4. Centri abitati di La Maddalena e di Palau nel sistema granitico dell'Arcipelago. Le origini dell'insediamento sono strettamente legate al processo di evoluzione degli stazzi verso stanziamenti e piazzeforti militari, dovuto al ruolo strategico per la difesa militare e il controllo dei traffici sul Mediterraneo che per anni è stato assegnato ai luoghi.

INSEDIAMENTO